

Condizioni quadro / basi dell'iniziativa "Job-Passerelle"

Quarto progetto

1. Obiettivi

L'obiettivo strategico del progetto "Job-Passerelle" (Passerella verso l'impiego) è di garantire che, rispetto alla situazione attuale, le imprese del mercato del lavoro primario assumano 1000 persone andicappate in più entro la metà del 2008 e da 2000 a 3000 l'anno a partire dal 2008/2009, per poi integrarle durevolmente in una professione.

Il progetto intende creare, in collaborazione con le imprese, le organizzazioni private (IPT, Profil) e l'assicurazione invalidità, un sostegno alle aziende abbattendo le barriere che ostacolano l'assunzione di persone andicappate e favorendo la loro integrazione professionale.

In una prima fase bisognerà introdurre un sistema di *agenzie per il collocamento di personale a prestito* che completi le attività di sostegno dell'AI già esistenti (provvedimenti di accertamento, collocamento, provvedimenti professionali). Il sistema verrà rivalutato ed esteso per l'applicazione dei nuovi strumenti della 5a revisione AI (rilevamento e intervento tempestivo, provvedimenti di reinserimento, compensazione dei rischi giusta l'art. 18a cpv. 6 LAI).

2. Destinatari

Il progetto è destinato alle persone andicappate che incontrano difficoltà ad integrarsi nel mercato del lavoro a causa del loro handicap o il cui handicap implica una considerevole riduzione della capacità lavorativa o di rendimento (in altre parole, un portatore di handicap fisico molto qualificato che riesce ad integrarsi senza particolari difficoltà non rientra nei destinatari).

3. Attori dell'iniziativa e attività svolte

I datori di lavoro

- assumono persone andicappate secondo gli obiettivi a medio e a lungo termine stabiliti qui di seguito e
- integrano durevolmente queste persone nell'azienda.

Gli uffici AI

- fungono da punto di entrata nel sistema di agenzie per il collocamento di persone andicappate per i casi che non si limitano al prestito di personale in senso stretto e
- offrono le prestazioni di base dell'integrazione professionale (ad es. collocamento, provvedimenti professionali; dall'entrata in vigore della 5a revisione AI: rilevamento e intervento tempestivo, provvedimenti di reinserimento, compensazione dei rischi).

L'assicurazione invalidità

- finanzia i costi supplementari dovuti all'handicap risultanti dal collocamento di personale.

Le organizzazioni private (IPT, Profil)

- garantiscono il collocamento di personale a prestito,
- offrono all'azienda prestazioni di coaching durante questa fase e, dopo che la persona andicappata sarà stata assunta a tempo indeterminato, assistenza a lungo termine.

4. Servizio di collocamento di personale a prestito

In generale

Il servizio di collocamento di personale a prestito, che prevede l'assunzione di persone andicappate da parte di un'agenzia, intende ridurre il rischio finanziario e le incertezze legate all'impiego d'invalidi normalmente a carico dell'impresa. Il sistema equivale a quello di una normale agenzia privata di collocamento interinale:

- La persona andicappata è direttamente alle dipendenze del servizio di collocamento, che provvede in particolare al versamento del salario e delle prestazioni sociali.
- La persona andicappata lavora in un'impresa.
- L'impresa remunera l'agenzia di collocamento per le prestazioni fornite dalla persona andicappata.

In questa fase, il servizio di collocamento fornisce prestazioni di coaching all'impresa e al lavoratore. In caso di assunzione definitiva, l'agenzia offrirà ad entrambi un'assistenza a lungo termine.¹

Il servizio di collocamento è limitato ad un anno. In casi eccezionali può essere prolungato di un anno.

Finanziamento

- Le agenzie si finanziano in parte fatturando i loro servizi ai datori di lavoro (= differenza tra il salario versato dall'agenzia all'assicurato e la prestazione fatturata all'impresa). La differenza tra la prestazione fatturata al datore di lavoro e il salario versato al lavoratore dovrebbe permettere di coprire le spese usuali del servizio di collocamento indipendenti dall'andicap (contributi sociali, spese per l'apertura dell'incarto ecc.). Questo importo dovrebbe corrispondere al 25-30 per cento del salario versato al salariato.
 - L'assicurazione finanzia i costi supplementari dovuti all'andicap, ossia:
 - *I contributi del 2° pilastro*: aumento dei contributi della previdenza professionale dovuto al maggior rischio d'invalidità degli assicurati impiegati dall'agenzia.
 - *Indennità giornaliera in caso di malattia*: aumento dei premi dell'assicurazione d'indennità giornaliera e rischi di malattia non coperti dall'assicurazione d'indennità giornaliera a causa delle riserve emesse dalla stessa.
- I contributi sociali supplementari dovuti all'andicap sono finanziati dall'assicurazione invalidità su base forfetaria.
- *Coaching e assistenza a lungo termine*. L'importo forfetario versato per le attività di coaching e di assistenza a lungo termine destinate al datore di lavoro

¹ Il coaching può includere anche un paragone tra il profilo dell'assicurato e i requisiti richiesti dall'impresa per il posto in questione.

e al salariato è stabilito in base a una stima delle ore di coaching di cui necessita in media un assicurato. Per ogni incarto² gestito dal servizio di collocamento, l'agenzia percepisce un importo di 3500 franchi³. Negli anni 2007-2008, l'assicurazione verserà un *contributo iniziale* proporzionale all'estensione del territorio di competenza di ciascuna delle due organizzazioni. L'importo versato per ogni incarto sarà calcolato sulla base dei posti effettivi destinati da IPT/Profil al collocamento di personale a prestito (fino a un numero massimo di posti calcolato sulla base dell'obiettivo stabilito dalle imprese per il 2007, che prevede la creazione di 1000 impieghi, ossia 20 posti di lavoro, di cui 12 presso IPT e 8 presso Profil, cfr. sotto) divisi per il numero d'incarti gestito dall'agenzia.

- Il finanziamento avviene in modo centralizzato.

Ripartizione geografica delle agenzie

- Le agenzie di collocamento dovrebbero essere istituite in corrispondenza dei bacini di impiego del territorio elvetico. Saranno costituite le regioni seguenti: regione di Zurigo (ZH, GL), Svizzera centrale (LU, OW, NW, SZ, UR, ZG), Berna (BE), Basilea (BL, BS), Argovia/Soletta (AG, SO), San Gallo (SG, AI, AR), Turgovia/Sciaffusa (TG, SH), Grigioni, Svizzera romanda e Ticino.
- In ogni bacino di impiego vi sarà un'agenzia, che garantirà un'offerta minima in ogni regione.
- Le regioni saranno ripartite tra Profil e IPT tenendo conto della possibilità di avvalersi delle strutture già esistenti delle due organizzazioni. La ripartizione territoriale è prevista nel modo seguente:
IPT: 2/3 della regione di Zurigo, Berna, Argovia/Soletta, Basilea;
Profil: 1/3 della regione di Zurigo, Svizzera centrale, San Gallo, Grigioni, Turgovia, Sciaffusa.
Considerata questa ripartizione, il contributo iniziale è stato attribuito nella misura del 60 per cento a IPT e del 40 per cento a Profil.
- La ripartizione in regioni garantisce un'offerta di prestazioni minima e non è sinonimo di esclusività: le imprese scelgono liberamente la propria agenzia tra quelle disponibili su tutto il territorio elvetico.
- Se il progetto "Job-Passerelle" dovesse estendersi ad altre regioni oltre a quelle previste in questo piano, si potrà valutare l'eventualità di adeguare il finanziamento secondo il modello tracciato in precedenza.

Datori di lavoro: accesso al servizio di collocamento di personale a prestito

- Quando il datore di lavoro vuole impiegare un determinato candidato prendendolo in prestito, può rivolgersi direttamente all'agenzia di collocamento. Questa verifica che il candidato rispetti i criteri stabiliti dall'UFAS, ossia che sia incapace al lavoro almeno da un mese e almeno al 50 per cento. L'UFAS effettuerà un controllo a posteriori presso le agenzie per verificare il rispetto dei criteri. Questa soluzione semplice potrà tuttavia essere

² Saranno contabilizzati come incarti le persone collocate per le quali è stato versato almeno 1 un salario mensile.

³ Ipotesi: ogni impiegato dell'agenzia gestisce 50 incarti l'anno; costi di un posto di lavoro: 175 000 franchi.

attuata unicamente se la 5a revisione AI sarà accolta nella votazione popolare del 17 giugno⁴.

- Negli altri casi (p. es. quando un datore di lavoro ha in mente un candidato senza però sapere di quale sostegno necessiti, quando non ha un candidato ben preciso ma vuole impiegare una persona andicappata o quando l'ufficio AI vuole collocare un assicurato), il datore di lavoro è indirizzato all'ufficio AI, che, in funzione dei suoi bisogni, può proporgli diversi strumenti AI (collocamento, adattamento del posto di lavoro ecc.), tra cui il prestito di personale⁵. L'AI garantisce un trattamento dei casi in questione accelerato e conforme ai bisogni dei datori di lavoro.

5. Condizioni quadro del progetto / impegni:

Le condizioni quadro del progetto sono le seguenti :

- i datori di lavoro si impegnano ad impiegare durevolmente un maggior numero di persone andicappate.
- L'ufficio AI si impegna a mettere a disposizione le sue prestazioni d'integrazione professionale (provvedimenti professionali, collocamento ecc.) e le attività direttamente legate al prestito di personale (p. es. selezione degli assicurati) in modo semplice, rapido ed efficace e a garantire un finanziamento adeguato dei contributi sociali supplementari dovuti all'andicap e del coaching/dell'assistenza a lungo termine.
- Le organizzazioni private si impegnano a garantire un servizio di collocamento di personale a prestito e le relative attività (coaching, assistenza a lungo termine).
- I risultati del progetto sono verificati regolarmente.

6. Prossime tappe:

- conferenza stampa (inizio maggio 2007);
- elaborazione di un piano dettagliato e delle condizioni di finanziamento definitive, firma dei contratti;
- attuazione progressiva a partire dal 1° luglio 2007;
- valutazione dei risultati del progetto (fine novembre 2007) ed estensione del medesimo tenendo conto della 5^a revisione.

Mev, 01.05.07

⁴ Questa soluzione richiede un altro sistema di finanziamento rispetto all'accesso attraverso l'ufficio AI, poiché la persona impiegata non ha necessariamente presentato una richiesta di prestazioni AI.

⁵ Ciò significa in particolare che se in questo caso l'agenzia di collocamento di personale a prestito svolge attività per il datore di lavoro, come ad esempio il collocamento di assicurati disponibili presso l'agenzia, le attività in questione non sono finanziate dall'assicurazione.